

T.A.S.K. S.R.L.TELEMATIC APPLICATION FORSYNERGIC KNOWLEDGE

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VELLUTI, 41 62100 MACERATA (MC)
Codice Fiscale	01369040439
Numero Rea	146895
P.I.	01369040439
Capitale Sociale Euro	40.920 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	62.09.09 ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI /INFORMATICA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.841	5.641
II - Immobilizzazioni materiali	19.184	1.945
Totale immobilizzazioni (B)	23.025	7.586
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	741.371	753.878
esigibili oltre l'esercizio successivo	128	128
Totale crediti	741.499	754.006
IV - Disponibilità liquide	244.256	73.569
Totale attivo circolante (C)	985.755	827.575
D) Ratei e risconti	3.469	5.579
Totale attivo	1.012.249	840.740
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.920	40.920
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	140.360	140.360
IV - Riserva legale	9.217	9.217
VI - Altre riserve	169.074	168.954
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	390	121
Totale patrimonio netto	359.961	359.572
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	266.318	254.933
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.179	215.285
Totale debiti	144.179	215.285
E) Ratei e risconti	241.791	10.950
Totale passivo	1.012.249	840.740

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	596.640	593.915
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.706	2.000
Totale altri ricavi e proventi	15.706	2.000
Totale valore della produzione	612.346	595.915
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.719	2.159
7) per servizi	107.645	126.628
8) per godimento di beni di terzi	22.423	22.987
9) per il personale		
a) salari e stipendi	295.143	288.093
b) oneri sociali	89.856	87.657
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.543	24.889
c) trattamento di fine rapporto	26.543	24.889
Totale costi per il personale	411.542	400.639
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.548	2.730
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.800	1.800
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.748	930
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.548	2.730
14) oneri diversi di gestione	61.704	37.626
Totale costi della produzione	609.581	592.769
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.765	3.146
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	46
Totale proventi diversi dai precedenti	16	46
Totale altri proventi finanziari	16	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.383	1.388
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.383	1.388
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.367)	(1.342)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.398	1.804
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.008	1.683
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.008	1.683
21) Utile (perdita) dell'esercizio	390	121

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il bilancio chiude con € 390 di utile, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D. Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi. Il bilancio tiene conto delle modifiche intervenute a seguito della emanazione del D. Lgs 139/2015 e delle interpretazioni e integrazioni dei principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), a seguito del recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarVi.

Criteri di formazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Gli importi con cui sono state espone le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente e non vi è stata necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si procede a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i documenti che compongono il bilancio di esercizio sono redatti in unità di euro, secondo quanto disposto dal codice civile.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La conversione in euro dei valori espressi in valuta diversa da quella avente corso legale nello Stato è stata effettuata nel giorno dell'operazione; al momento del pagamento o incasso avvenuto nell'esercizio è stata rilevata l'eventuale differenza positiva o negativa cambio. Non esistono in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio posizioni di credito o debito in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non sono state concesse e prestate garanzie a terzi, i conti d'ordine non sono stati rilevati e movimentati.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

La società non possiede immobilizzazioni finanziarie per le quali si renda necessario fornire l'informativa richiesta dall'art. 2427 – bis numero 2 comma 1 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono avuti cambiamenti nei principi contabili adottati.

Correzione di errori rilevanti

Non si evidenziano errori rilevanti per i quali necessitano correzioni.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state a suo tempo capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione fosse venuta meno detta condizione, si sarebbe provveduto a svalutare l'immobilizzazione. Risultano iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, come previsto dal documento n. 24 dei Principi Contabili come modificato dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dell'articolo 2426 del c.c., punto 5, i costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla società nel corso dell'esercizio 2008 E 2009 per la realizzazione di un progetto innovativo denominato CESAR, avente ad oggetto la realizzazione di un Centro di Conservazione Digitale a livello provinciale. L'ammortamento di tali spese si è concluso nel 2013. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni. Nel corso del 2018 non sono state iscritte nuove immobilizzazioni immateriali, mentre sono state stralciate spese per software generico non più utilizzato per €. 66.791,94 e spese per variazioni sociali che non hanno più utilità per €. 7.940,00. Tali spese erano state completamente ammortizzate, non si è avuta pertanto rilevazione di plus o minus valore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e seguendo un piano di natura tecnico-economica che non si discosta dall'esercizio precedente. Tale piano verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Nell'esercizio 2018 si è avuto incremento nel valore delle immobilizzazioni materiali per €. 21.216 mentre è stato stralciato il valore di alcuni beni, ed il relativo fondo, divenuti oramai obsoleti e non più utilizzabili, smaltiti come rottami con bolla ecologica per un valore storico iscritto in bilancio di €.52.677 interamente ammortizzati, senza realizzo pertanto di plus o minus valore.

Finanziarie

Al 31/12/2018 non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Non si è ritenuto opportuno accantonare somme a titolo di svalutazione dei crediti. Non sono stati stimati crediti per interessi di mora. Non sono presenti in bilancio le imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili", eventualmente da imputare alla voce "CII Crediti" come previsto dal documento n. 25 dei Principi Contabili come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Nei crediti tributari sono iscritti gli acconti Irap ed il credito iva.

Debiti

I debiti, come consentito dall'articolo 2435-bis, comma 8, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Cassa e banche

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche, sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Nell'esercizio non si è avuta alcuna rilevazione di rimanenze.

Titoli

Non si detengono titoli.

Partecipazioni

Non si detengono partecipazioni.

Azioni proprie

Non sono iscritte in bilancio azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile. Nel presente bilancio, non si sono effettuati accantonamenti per "rischi e oneri" così come non si sono rilevate imposte differite "passive" gravanti sulle variazioni temporanee in quanto non ne sono state individuate e determinate.

Debiti tributari

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "Debiti". Per contro, gli acconti d'imposta versati nel corso del 2018, per una maggiore leggibilità, sono esposti tra le attività.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti rispettivamente in base alla competenza temporale ed al momento della conclusione della prestazione.

Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni di rilievo da evidenziare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	274.250	234.410	508.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.609	232.465	501.074
Valore di bilancio	5.641	1.945	7.586
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	21.216	21.216
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.228	1.228
Ammortamento dell'esercizio	1.800	2.748	4.548
Totale variazioni	(1.800)	17.239	15.439
Valore di fine esercizio			
Costo	199.518	202.949	402.467
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.677	183.765	379.442
Valore di bilancio	3.841	19.184	23.025

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

A commento si evidenzia che non sussistono motivi per effettuare svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali in misura superiore o inferiore rispetto al piano di ammortamento stabilito.

Immobilizzazioni materiali

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31/12/2018, non si detengono partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone, né si possiedono azioni proprie e/o di società controllanti.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta a €. 985.756 contro i 827.574 €. dell'anno precedente, con un incremento di €. 158.181. Risulta composto da crediti e disponibilità liquide come meglio evidenziato nel commento della voce crediti dell'attivo circolante.

La società opera esclusivamente all'interno del mercato italiano, pertanto risulta poco significativa la ripartizione dei crediti per aree geografiche di appartenenza.

Non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile, si specifica che non sono stati sostenuti oneri finanziari portati ad incremento del costo delle immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il totale del passivo presenta un saldo di euro 1.012.250, contro i 840.740 del 2017, subendo un incremento di €. 171.510. Risulta composto da patrimonio netto, fondi per TFR e debiti.

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale e risulta costituito dal capitale sociale, interamente versato e dalle riserve formatesi con l'accantonamento degli utili conseguiti dalla società oltre che una riserva di sovrapprezzo azioni costituita in seguito all'ingresso di nuovi soci.

A commento delle componenti il patrimonio netto, si precisa che passa da €. 359.572 a €.359.962 con un incremento di €. 390 quale utile conseguito nella gestione 2018.

Il capitale sociale è costituito da quote di partecipazioni.

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori similari. La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi. Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate. La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Alla luce di tale principio, nell'esercizio non sono stati costituiti fondi per rischi e/o oneri futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio si ritiene opportuno evidenziare che ammontano complessivamente a euro 144.179 e che hanno subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari a €. 71.105. Sono tutti classificati "esigibili entro l'esercizio successivo".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile impone di evidenziare, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie. Nell'esercizio 2018, non sono iscritti debiti di durata residua superiore a cinque anni e non sono esposti debiti assistiti da garanzie reali né garanzie sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	144.179	144.179

Si evidenzia che non è significativa la ripartizione dei debiti per area geografica.

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La società non ha ricevuto dai soci finanziamenti per i quali sia stata espressamente prevista una clausola di postergazione nel rimborso rispetto agli altri creditori.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico della società evidenzia un andamento pressoché costante, al verificarsi di un incremento degli oneri diversi di gestione, si è avuto anche un incremento dei ricavi delle prestazioni ed una diminuzione dei costi per servizi, così che il risultato di esercizio si attesta in linea con gli esercizi precedenti.

Valore della produzione

A commento finale del valore della produzione si evidenzia che ammonta ad €. 612.346 con un incremento di €. 16.431 rispetto all'esercizio 2017. E' dato dai ricavi tipici per servizi prestati e da altri ricavi e proventi direttamente correlati all'attività

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad €. 609.581 con un incremento di €. 16.812 rispetto all'esercizio 2017. Sono composti da materie prime, servizi, godimento beni di terzi, costi del personale, ammortamenti ed oneri diversi di gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico ed ammontano complessivamente ad €. 131.786.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi ed ammonta complessivamente ad €. 411.542.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Ammontano complessivamente ad €. 4.549.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non si sono rilevate svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si sono rilevate svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante né delle disponibilità liquide.

Accantonamento per rischi

Non si sono effettuati accantonamenti per rischi futuri.

Altri accantonamenti

Non si sono effettuati ulteriori accantonamenti di alcun genere.

Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente ad €. 61.704 con un incremento rispetto al 2017 di €. 24.079 dovuto principalmente alla rilevazione di perdite su crediti nei confronti di clienti non più esigibili.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di €. 1.367, con un incremento rispetto al 2017 di €. 25. E' composto da tutti gli oneri finanziari maturati sul rapporto di conto corrente.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si sono rilevate rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice Civile, si precisa che non si sono realizzati ricavi e non si sono sostenuti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

A commento si evidenzia che non sono presenti in bilancio voci che originano rettifiche fiscali tali da iscrivere crediti o debiti per imposte anticipate e/o differite, né sono riportate tali poste dagli esercizi precedenti. Non si sono scomputati quindi “benefici fiscali” in conto economico.

Le imposte correnti dell'esercizio sono state accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti e consistono in €. 671 per irap ed €. 337 per ires.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

ADEMPIMENTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 587, DELLA L. N. 269/2006 (FINANZIARIA 2007)

Ai sensi dell'art. 1, comma 587, della Legge 269/2006 (Finanziaria per il 2007), si forniscono le seguenti informazioni relative al periodo d'imposta 2018:

- il numero degli addetti: 11;
- L'attività svolta è di "altre attività di servizi connessi alle tecnologie dell'informatica" attività cui corrisponde il codice ateco 62.09.09;
- Modalità di affidamento delle attività: affidamento di servizi in house;
- Non vi sono società controllate;
- L'organo amministrativo è costituito dall'Amministratore Unico nominato dall'Assemblea dei soci su proposta del socio di maggioranza Provincia di Macerata, ai sensi dell'art. 24 del vigente statuto. L'Amministratore pro tempore così nominato è il Sig. Francesco Vitali, nominato in data 05/5/2016 per un triennio e comunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si è chiuso al 31/12/2018, il cui compenso lordo, per l'anno 2018, è stato di €. 9.052.
- Sino alla data di redazione del bilancio al 31/12/2018 non è presente il Collegio Sindacale né il revisore legale.
- Il Comitato di coordinamento è presieduto da un rappresentante della Provincia di Macerata. Al Comitato di coordinamento non è stato attribuito alcun compenso per l'anno 2018. Il Presidente pro-tempore è il Dott. Giorgio Palombini.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	10
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è presente il Collegio Sindacale né il revisore legale. Di seguito, viene elencato il compenso corrisposto all'amministratore unico, mentre non sono state concesse anticipazioni o crediti né sono stati assunti impegni per suo conto. Viene assolto pertanto l'obbligo di cui all'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile.

	Amministratori
Compensi	9.052

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che in bilancio non si evidenziano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del Codice Civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del Codice Civile lettera b).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.lgs. 3/11/2008, n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, anche con soggetti diversi dalle parti correlate. Gli affidamenti concessi dagli Enti pubblici soci sono stati accordati nel rispetto dei vincoli, principi e norme di finanza pubblica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, per quanto riguarda le informazioni relative a cosiddetti "accordi fuori bilancio" si precisa che si intendono tali quegli accordi o atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società. A tal fine, si rappresenta che la società non ha posto in essere operazioni fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, si precisa che l'Organo Amministrativo nella stesura della presente relazione ha tenuto conto degli eventi verificatisi e noti sino alla data odierna, che tuttavia non rivestono alcun carattere di eccezionalità e pertanto non sono degni di nota.

Dopo la chiusura dell'esercizio infatti, non si sono manifestati fatti di rilievo, di natura economica, che possano modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della società risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si evidenzia che la società non detiene strumenti finanziari derivati e pertanto non fornisce alcuna delle informazioni richieste dal medesimo articolo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile, si precisa che la società non è soggetta alla direzione o coordinamento di altre società mentre è soggetta, essendo i soci tutti enti pubblici, al controllo analogo della Provincia, titolare di una quota di partecipazione pari al 56,74% del capitale sociale e degli altri soci. Per tale scopo è stato istituito, ai sensi dell'art. 34 dello statuto, un comitato di coordinamento. Non si espongono pertanto i prescritti dati di bilancio.

Azioni proprie e di società controllanti

Vengono qui di seguito fornite le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile relativi alle azioni proprie e della società controllante detenute e alle operazioni su di esse operate.

La società non possiede né azioni proprie, né azioni di società controllante, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né è stata effettuata alcuna operazione di acquisto o di vendita di azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, la società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative alle cooperative

La nostra società non è costituita sotto forma di cooperativa a mutualità prevalente, non si forniscono pertanto le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice Civile in materia.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La nostra società non è interessata alla normativa, ed a fornire informazioni, di cui al D.L. 179/2012 all'articolo 25, in merito a startup e PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Alla luce di quanto contenuto nel decreto legge n. 34/2019, cosiddetto "DL. Crescita", richiamato in premessa, approvato dal Consiglio dei Ministri il 23/04/2019, la nuova formulazione dei commi 125 e 125-bis, prevede che l'obbligo di trasparenza delle somme "effettivamente erogate", nell'esercizio finanziario precedente "dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", è riferito ai soli contributi, sovvenzioni sussidi e vantaggi non aventi natura generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

Infine, vista l'ultima parte dell'art. 125-bis, della legge n. 124/2017, ove statuisce, per le società che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435 bis c.c., ovvero in forma abbreviata, che l'assolvimento dell'obbligo di trasparenza avviene mediante pubblicazione, entro il 30 giugno sul proprio sito internet delle informazioni di cui sopra, la società evidenzia che, per l'esercizio 2018, non vi sono informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, da riportare nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio. Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e che l'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. L'organo amministrativo ritiene che il mandato da Voi affidato sia stato assolto con serietà, precisione e puntualità, realizzando malgrado il difficile contesto socio economico un modestissimo utile. Pertanto, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

1. ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 e le relazioni che lo accompagnano;
2. a deliberare la destinazione dell'utile realizzato di €. 389,54 interamente alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Vitali Francesco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Macerata, 10 giugno 2019

L'Amministratore Unico
Francesco Vitali